

ALFATEATRO

MARIONETTE GRILLI



SCUOLA & TEATRO

IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA

**LABORATORI TEATRALI
PER LA SCUOLA PRIMARIA**

STAGIONE 2023 / 2024

IL PALCOSCENICO DELLE EMOZIONI

laboratorio attivo volto all'educazione teatrale dei bambini

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi oggi è più presente nel panorama culturale dei bambini. Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni, con l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Mediante le pratiche teatrali è possibile favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività. L'esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico.



Motivazioni e finalità

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.

La pratica del teatro merita di essere considerata un momento didattico importantissimo, multimediale, polivalente.

L'impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, è assiduo e costante durante tutte le attività di memorizzazione ed interpretazione. L'intelletto viene sollecitato ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta; la psicomotricità viene interessata dalla mimica o dalle azioni attinenti alla scena da rappresentare. Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori. La "recita" inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione.

Il ruolo dei docenti

I docenti avranno cura di non considerare questa attività come una "disciplina" fine a se stessa, ma si muoveranno in direzione di uno sfruttamento interdisciplinare delle potenzialità che il teatro attiva.

Tratteranno, quindi, l'educazione teatrale come una materia "aperta che si collega alle altre discipline di studio che fornisce i mezzi insostituibili per il raggiungimento di buoni livelli di espressività e comunicazione.

Obiettivi

- 1) Stimolare l'interesse;
- 2) Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italiano-storia-studi sociali; educazione ambientale etc.);
- 3) Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei;
- 4) sviluppare la creatività e l'inventiva;
- 5) Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

Indicazioni didattiche

La pratica teatrale potrà:

- 1) fornire una nuova dimensione alla lettura;
- 2) affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione;
- 3) accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo;
- 4) agevolare gli studi artistici e musicali.
- 5) Nel rispetto delle esigenze degli alunni, saranno garantite opportunità differenziate al fine di promuovere il massimo coinvolgimento, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli alunni in situazioni di handicap e a quelli che presentano difficoltà legate all'apprendimento. Per l'attuazione di attività teatrali, i gruppi coinvolti potranno avvalersi, ove possibile, della collaborazione di esperti operanti nel territorio

Modalità e svolgimento

12 incontri da 1 ora + 1 come momento finale con restituzione al pubblico

Utilizzo della classe e/o di un salone o teatro interno

Max 25 bambini per volta

Tema scelto con le insegnanti

Conclusioni

L'intento del laboratorio è quello di fornire un percorso guidato ai ragazzi in età scolare, con una sperimentazione personale che conduce a illustrare un testo esistente o di fantasia, a progettarlo e ad animarlo recitandolo. L'attività teatrale nasce dalla necessità di apprendere, sperimentare ed utilizzare tecniche di illustrazione e manipolazione di materiali tradizionali per sviluppare il rapporto fra il ragazzo e le sue capacità creative e fantastiche. I ragazzi sono liberi di scegliere le tecniche, di sperimentarne molteplici per approdare alla conoscenza mediante la sperimentazione e il gioco. E' possibile svolgere tale lavoro parallelamente ai programmi didattici; in questo caso il laboratorio sarà la realizzazione visiva di ciò che si sta studiando.



PINOCCHIO
IL
LABORATORIO;
I BAMBINI.

- LABORATORIO DIDATTICO E
TEATRALE RIVOLTO ALLA SCUOLA
PRIMARIA
- CONDOTTO DA MARCO GRILLI
- Stagione 2023/2024

PORTO IN SCENA PINOCCHIO E LE MIE EMOZIONI

Il Laboratorio condotto da Marco Grilli unisce momenti creativi a giochi ed esercizi teatrali, mira a suggerire la capacità di osservare la *diversità come ricchezza*. Occhi che sanno fermarsi, notare il diverso, e cuore che lo sa accogliere perché stimolante e fonte di crescita. Attraverso metodi e tecniche di tipo teatrale, i bambini verranno aiutati a leggere le **proprie emozioni**, sciogliere le proprie paure, ad esprimere con spontaneità i propri sentimenti per entrare in relazione con gli altri. Attraverso poi la lettura e la visione dello spettacolo verrà stimolata l'attenzione all'ascolto e alla comprensione del testo lasciando alla creatività e alla fantasia individuale di esprimersi liberamente. Il testo proposto è **PIONCCHIO**. Il percorso di crescita come riflessione per condurre i bambini ad esprimere liberamente la loro ricchezza interiore attraverso il corpo e la parola.

Tutto questo perché si possa scoprire la diversità di ciascuno con curiosità e per la sua bellezza.

Perché Pinocchio?

- La storia originale scritta da Carlo Collodi viene rivisitata pur mantenendo i punti fondamentali del processo di formazione del protagonista: dal legno alla creazione, all'incontro con il saggio Grillo Parlante, dagli astuti Gatto e Volpe al «terribile» Mangiafuoco. Il paese dei balocchi viene personificato nel "Signore dei Balocchi", che cercherà di convincere Pinocchio dell'inutilità della cultura e dell'istruzione. Il passaggio nel ventre del Pescecane e l'incontro con Geppetto, rappresentano il momento culminante della presa di coscienza di Pinocchio che capisce come si conquista la vera libertà: attraverso una faticosa ricerca di se stessi supportata dall'Amore.
- Attraverso lo studio dei diversi personaggi e i momenti lirico – onirici i bambini potranno vivere diverse emozioni e stati d'animo, mettendosi in «gioco» attraverso l'interpretazione dei personaggi, l'azione scenica e il lavoro di gruppo.

PROGRAMMA LEZIONI

- N°DI INCONTRI PREVISTI 12 + 1 dedicata allo spettacolo
- DURATA PER INCONTRO : 1 ORA

- Prima lezione: « ciao io sono e tu chi sei?» - primi passi per parlare in pubblico.
- Seconda lezione: « Pinocchio» Chi è?» cosa sappiamo della sua storia ? quali emozioni abbiamo provato leggendola, guardandola o ascoltandola?
- Terza/quarta lezione: studio dei personaggi con prove di interpretazione
- Quinta/sesta/settima/ottava lezione : prove interpretative / costruzione del testo
- Nona/decima/undicesima lezione: prove di insieme con accompagnamento musicale
- Dodicesima lezione: prova generale
- Tredicesima lezione: prova «italiana» e debutto con pubblico.

